

Canavani di Chivasso e
Ivrea, "Nocciolini d'Oro"
degli anni passati, qualche
esponente del Fan Club di
as.



Opera Pia: un concerto per "riappropriarsi" della normalità

CHIVASSO - Nel periodo estivo, complici le belle giornate, nel rispetto delle regole anti Covid la direzione della casa di riposo Opera Pia "Clara" ha organizzato alcuni eventi per gli ospiti, tenutisi nello spazio aperto del giardino: una cena, la Santa Messa e un concerto dal vivo. La cena all'aperto è stata servita nel mese di luglio e, anche se mancavano i congiunti, è stata molto gradita da tutti i commensali.

La scorsa settimana, poi, il presidente del sodalizio - il parroco don Davide Smiderle - ha celebrato la Santa Messa. Molti gli ospiti presenti alla liturgia eucaristica, seguita con attenzione e partecipazione. Al termine don Davide si è intrattenuto, a distanza, con loro: molti di essi sono entrati nella famiglia dell'Opera Pia proprio durante l'estate.

Il giorno dopo, invece, il "profano" ha fatto la parte del leone. Con un simpatico e coinvolgente concerto, Gege Volta e Pippo Romano hanno intrattenuto, con musica e canzoni

italiane molto note, il pubblico accorso ad ascoltarli. Il repertorio dei due artisti locali è vasto, e gli arzilla vecchietti si sono aggregati nell'esecuzione dei brani che man mano venivano eseguiti. È stato molto bello vedere come alcuni ospiti non solo cantavano, ricordando a memoria tutte le parole, ma battevano il tempo e facevano dondolare le mani, quasi a ricordare i tempi in cui avevano frequentato le sale da ballo.

A rendere la festa più lieta, è stata servita la merenda, preparata dalla cucina dell'istituto: salatinetti e torte veramente deliziosi. Il concerto ha attirato anche i passanti di via Italia: molti si sono soffermati davanti al cancello qualche minuto ad ascoltare la musica. Gli ospiti hanno mostrato di gradire molto gli eventi proposti, che hanno allietato le loro giornate portando momenti di leggerezza e di allegria.

La residenza per anziani - i cui ospiti e tutto il personale a oggi sono vaccinati - offre

disponibilità di accoglienza in ambiente protetto. Parecchi nuovi ospiti si sono aggiunti a quelli che, da tempo, soggiornavano nella struttura, da poco rinnovata in molte sue "facce": sono stati posati pavimenti più moderni, conformi alle ultime linee guida delle strutture sanitarie; e si è provveduto a rinnovare anche design e tinteggiatura di tutte le camere e degli spazi comuni.

I servizi di fisioterapia, di animazione e di supporto psicologico, insieme al personale sanitario sostengono gli ospiti nel loro percorso all'interno della struttura e, da alcuni mesi, sono ammesse le visite familiari. All'ingresso, chi vuole entrare per incontrare un parente è tenuto a mostrare il green pass, a sottoporsi alla misurazione della temperatura, alla sanificazione delle mani: deve ottemperare, cioè, a tutte le regole previste dalle norme sanitarie vigenti.

franca sarasso

Uni3, si inaugura il 34° anno

CHIVASSO - Riprendono a pieno ritmo e in presenza, dopo la didattica a distanza imposta dalle normative Covid, i corsi della sezione Uni3 "Ebe Vintani Glesaz" e delle sue affiliate. Sabato 2 ottobre, alle 15.30 al Teatro dell'Oratorio in via Don Dublino, l'inaugurazione del 34° anno accademico: dopo i saluti del presidente Giuseppe Busso, dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale e la presentazione dei corsi, si terrà il concerto per mandolino e chitarra di Matteo Scovazzo.

Venerdì 16 ottobre si terrà invece il concerto di inaugurazione, inserito nel calendario della stagione "Chivasso in musica": alle 21, nella chiesa di San

La visita del sindaco di Przemysl, città gemellata

CHIVASSO - Visita speciale per il sindaco Claudio Castello, il presidente del Consiglio comunale Gianni Pipino e altri amministratori, che sabato hanno accolto a Palazzo Santa Chiara il primo cittadino della città gemella di Przemysl (Polonia), Wojciech Bakun. La visita è stata anche l'occasione per ringraziare Bakun per il supporto

offerto nel 2020, durante uno dei momenti più drammatici della pandemia, con la donazione di un importante quantitativo di mascherine.

L'incontro dello scorso fine settimana è servito a ipotizzare future occasioni di incontro tra le due città per rafforzare il gemellaggio. Nella sala consiliare di Palazzo Santa Chiara è avvenuto lo scambio di doni: Castello ha omaggiato il primo cittadino di Przemysl con una riproduzione del quadro "La

vaccinazione" di Demetrio Cosola. Al termine l'omaggio alla lapide dei caduti polacchi in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e la visita al cimitero di frazione Mandria.

